

Regolamento Generale dei Dipartimenti Disciplinari

Composizione e prerogativa dei dipartimenti

A.S. 2015-2016

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

In ogni dipartimento i lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico, previa autocandidatura o su proposta concordata dei membri del dipartimento stesso o su proposta dello stesso DS, tenendo conto anche di esperienze e di competenze per l'organizzazione e la promozione di attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Competenze dei Dipartimenti

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito, secondo aggregazioni funzionali.

Funzionamento dei dipartimenti disciplinari

- 1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;
- 2) Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
 - discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
 - delibera sulle proposte.
- 3) Le delibere:
 - vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
 - non possono essere in contrasto con il P.O.F., pena la loro validità.
- 4) Ciascun docente:
 - ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento;

- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il referente e giustificare l'assenza per iscritto al DS;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

Funzioni del coordinatore/referente

Il referente:

- 1) rappresenta il proprio dipartimento;
- 2) fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni dei consigli e delle richieste presentate da singoli docenti;
- 3) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal referente, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento.
- 4) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 5) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.
- 6) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza, ma il referente, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione dello stesso.

Il referente collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi.